

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE n. 76

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

OGGETTO: RICHIESTA DI INFORMAZIONI IN MERITO ALL'UTILIZZO DEI CONTRIBUTI REGIONALI DA PARTE DEI CENTRI DI AIUTO ALLA VITA

PREMESSO CHE

- con Determina Dirigenziale 1924/A1419A/2022 è stato pubblicato l'avviso per l'accesso a finanziamenti per la promozione e realizzazione di progetti di accompagnamento individualizzati finalizzati alla promozione del valore sociale della maternità e alla tutela della vita nascente, prevedendo l'assegnazione dei contributi equamente ripartita tra tutte le realtà titolate a farne richiesta che avessero partecipato, e l'erogazione immediata del 100% delle risorse spettanti, riservandosi gli uffici di disporre un reintroito nel caso, in cui a seguito della verifica della rendicontazione attestante la spesa sostenuta e gli interventi realizzati, entro le scadenze previste, si fosse riscontrato un utilizzo parziale dei finanziamenti assegnati;
- con Determina Dirigenziale n° 2314 del 1° dicembre 2022 sono stati assegnati al Centro di Aiuto alla Vita e Movimento per la Vita di Rivoli 26.666,66€ a fronte di una richiesta di 20.000€ per la realizzazione di progetti di accompagnamento individualizzati finalizzati alla promozione del valore sociale della maternità e al sostegno delle gestanti e alla tutela della vita nascente;
- la suddetta Determina Dirigenziale del 2022 prevedeva che entro il 31/12/2023 le associazioni beneficiarie del contributo presentassero la rendicontazione delle spese sostenute con il finanziamento ricevuto;
- è stata istituita presso l'ospedale Sant'Anna la cosiddetta "Stanza dell'Ascolto", gestita da FederviP.A (Federazione dei Centri di Aiuto alla Vita e Movimenti per la Vita di Piemonte e Valle d'Aosta) a seguito di convenzione stipulata tra il Centro per l'Aiuto alla Vita e Movimento per la Vita di Rivoli e L'Azienda Ospedaliero Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino;
- in base all'art. 12 della Legge n. 241/1990 «la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati» richiede una preventiva adozione di criteri e modalità trasparenti. Questi devono essere stabiliti ex ante e finalizzati, anche indirettamente, al perseguimento dell'interesse pubblico, in linea con i principi di sussidiarietà orizzontale previsti dall'art. 118, ultimo comma, della Costituzione.

CONSIDERATO CHE

- la “Stanza dell’ascolto”, come da convenzione, si impegna a fornire non meglio specificato supporto, anche economico, a donne gestanti che ne abbiano necessità, analogamente al mandato dei Centri per la Vita finanziati a fine 2022;
- come in più occasioni sottolineato dall’assessore Marrone, è intenzione della Giunta proseguire la linea di finanziamento al fondo Vita Nascente con cui sono stati finanziati i Centri di Aiuto alla Vita tra cui il suddetto Centro di Rivoli, rendendo la pratica strutturale;
- il sempre maggiore interesse della Giunta per questo tipo di attività rende necessaria, oltre ad una discussione sull’opportunità di istituire questo servizio - opportunità messa in discussione anche dal consigliere Ricca il quale lo ha definito anacronistico in un’intervista alla Stampa pubblicata il 9 ottobre scorso - anche un’attenta analisi della gestione economica del servizio nel principio della massima trasparenza.

INTERROGA *la Giunta regionale*

- per sapere quali spese siano state rendicontate dal Centro di Aiuto alla Vita di Rivoli al 31/12/2023, evidenziando in termini assoluti e percentuali quanto del contributo è andato a supporto di spese di personale, di comunicazione, di rimborsi spesa delle associazioni e di contributo economico diretto alle donne che hanno intrapreso il percorso di supporto;
- per conoscere quali siano stati i criteri in base ai quali una donna gestante ha potuto beneficiare di contributi economici;
- per sapere se questi criteri siano gli stessi previsti per le erogazioni dirette di cui beneficeranno le donne inserite nei percorsi di supporto avviati a seguito dell’accesso alla “Stanza dell’ascolto”.

Giulia Marro

14 ottobre 2024

